



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Liceo Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. - C.M.: RCV010005 - C.F.: 80007870803
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 SitoWeb: <http://www.convittorc.it>;
e-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

Prot. N. 4932/C1

Reggio Calabria, 06/05/2014

Al Personale Docente/ Educativo
Scuola Secondaria II grado
e p.c. Personale ATA
Sito: www.convittorc.it

Circolare n° 115 Docenti-Educatori
Circolare n° 70 Personale ATA

Oggetto: Scuola Secondaria secondo grado: convocazione consigli di classe per scrutinio finale.

PREMESSA

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio invito i docenti ad esprimere una valutazione serena, trasparente, oggettiva, derivante da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione di tutti gli alunni della classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile seguito.

Per la legittimità delle operazioni, rammento che il consiglio di classe è costituito da tutti i docenti, costituendo così un **collegio perfetto**. Nel caso in cui qualche docente fosse impedito a partecipare, per motivi gravi/giustificati, sarà sostituito da un altro docente (della stessa materia) in servizio presso la scuola.

Nota bene: il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso consiglio di classe anche se di materia affine, sempre per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe non deve risultare invariato. Se nell'Istituzione non vi è un docente della stessa materia, o comunque avente titolo ad insegnarla, si deve necessariamente ricorrere ad una nomina per scorrimento delle graduatorie dei supplenti. Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale.

I consigli saranno presieduti dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, dal coordinatore di classe (circ. 7447 del 21.09.2013) che, in questo caso, attribuirà la funzione di segretario del consiglio a uno dei docenti membro del consiglio stesso. Della sostituzione del dirigente va fatta debita menzione nel relativo verbale.

Nota bene: Un docente può svolgere contemporaneamente e *senza* nessuna incompatibilità di funzione l'incarico di segretario e quello di coordinatore all'interno dello stesso consiglio di classe. Ricordo ai docenti che le due figure devono essere distinte quando il coordinatore viene delegato dal Dirigente a svolgere le funzioni di presidente del Consiglio di classe. In questo caso, infatti, la funzione di segretario e quella di presidente non possono essere svolte dalla stessa persona. Se il D.S. è assente e nomina il docente coordinatore a presiedere la seduta, in quella seduta, in qualità di presidente, il coordinatore non potrà essere contemporaneamente segretario e a sua volta dovrà nominare un segretario verbalizzante individuando un docente dello stesso consiglio di classe.

PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo, prima degli scrutini, consegnerà ai coordinatori di classe una relazione analitica che delinei il profilo di ciascun allievo e della classe.

PROPOSTE DI VOTO E MOTIVAZIONI

Per lo svolgimento dello scrutinio in **formato elettronico** si utilizzerà l'applicativo **SISSIWeb**.

Tutti i docenti dovranno immettere le proposte di voto finale e le assenze **entro due giorni prima** dello scrutinio. I Coordinatori verificheranno che siano state inserite correttamente tutte le indicazioni circa i ritardi e le uscite anticipate, le note disciplinari, ecc., riguardanti ciascuno studente.

È indispensabile, quando la valutazione relativa alla singola disciplina risulti essere insufficiente, che le proposte di voto siano accompagnate da una motivazione (la stessa risulterà automaticamente anche nel verbale del Consiglio).

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (NUMERO DI ASSENZE)

Considerata la sua chiarezza sull'argomento, riporto l'art. 14, corna 7, del D. P. R. 22/06/09 n. 122: «... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. ».

I coordinatori di classe verificheranno per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei casi previsti dall'art. 7 del D. P. R. 22/06/09n. 122. **Non è ammesso** alla classe successiva /esami di stato l'alunno che nello scrutinio finale, consegue un voto di comportamento inferiore a sei decimi, pure in presenza di votazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "credito scolastico", sulla base della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo e massimo

Il **credito scolastico** è espresso con un numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, tiene conto anche delle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza acquisita fuori della scuola di appartenenza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il proprio percorso di studi e contribuisce alla determinazione del credito totale.

Tali esperienze, sono quelle acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Di seguito la tabella dei crediti inserita nel POF e deliberata in sede di Collegio dei Docenti del 27/11/2013, in applicazione alla tabella prevista dal D.M. n. 99/09

MEDIA DEI VOTI	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
6	3	3	4
6 con requisiti	4	4	5
> 6 con requisiti	5	5	6
6,50	5	5	6
7	5	5	6
> 7 con requisiti	6	6	7
7,50	6	6	7
8	6	6	7
> 8 con requisiti	7	7	8
8,50	7	7	8
9	7	7	8
> 9 con requisiti	8	8	9
9,50	8	8	9
10	8	8	9

Crediti Scolastici: Indicatori

A. Frequenza assidua (non più di 30 gg. di assenza)

- Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati.
- Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate superiori a sei per quadrimestre vengono calcolati come assenze se le ore sottratte alle lezioni sono superiori al 50% del carico orario giornaliero.

B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- Interesse costante al dialogo educativo;
- Costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola (Stages, concorsi, giornalino, attività teatrali, ect).

Crediti formativi

- Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequentata (B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica
- Conseguimento di un diploma al Conservatorio
- Attività sportive di livello agonistico
- Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50
- Patente europea.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E SOSPENSIONE DI GIUDIZIO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Come da delibera del Collegio del 27/11/2013, **l'ammissione alla classe successiva** è determinata con una valutazione sufficiente o superiore alla sufficienza in tutte le discipline inclusa la condotta.

La non ammissione alla classe successiva è determinata nei seguenti casi:

- insufficienza molto grave (voto 2/3) in almeno tre discipline;
- insufficienza molto grave (voto 2/3) in almeno due discipline e insufficienza grave (voto 4) in una disciplina;
- insufficienza grave (voto 4) in almeno quattro discipline;
- insufficienza lieve (voto 5) o grave (voto 4) in cinque discipline;

- e) insufficienza in condotta indipendentemente dal profitto nelle singole materie, in presenza di un numero di assenze superiore al monte ore previsto dalla normativa vigente (DPR 122/2009 art. 14). È richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Deroghe - per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Si tratta di assenze dovute a:

- o motivi di salute adeguatamente documentati;
- o terapie e/o cura programmate;
- o donazioni di sangue;
- o partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da fondazioni riconosciute dal CONI.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta:

- o la non validità dell'anno scolastico;
- o la conseguente esclusione dallo scrutinio finale;
- o la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

La sospensione del giudizio è determinata nei seguenti casi:

Valutazione almeno sufficiente in condotta e presenza di alcune valutazioni insufficienti come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti delibera di non assegnare più di tre debiti ad alunno e, pertanto, per la sospensione del giudizio adotta i seguenti criteri:

- a) presenza di tre insufficienze, di cui massimo due molto gravi (voto 2/3), senza altre insufficienze;
- b) presenza di tre insufficienze gravi (voto 4);
- c) presenza di quattro insufficienze di cui max due gravi (voto 4) o molto gravi (voto 2/3) e due lievi (5);
- d) presenza di quattro insufficienze lievi (voto 5) si sospende con un massimo di tre debiti e si concede un aiuto in una disciplina per voto consiglio.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La formulazione del giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva è rimandata al periodo che precede l'inizio del prossimo anno scolastico, ferma restando la registrazione delle valutazioni di tutte le discipline, comprese quelle con votazione inferiore a sei decimi.

In questo caso l'alunno riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno), riportante i voti attribuiti in ciascuna disciplina, e le indicazioni didattiche e tecniche per fruire dei corsi di recupero proposti dall'Istituto e per sottoporsi, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, a verifica con conseguente integrazione dello scrutinio finale nel quale sarà determinato il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

E' ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In presenza di tali condizioni, il Consiglio di Classe formula anche un **giudizio di idoneità**, espresso in decimi, considerando anche il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

ADEMPIMENTI

Gli elaborati scritti, non meno di tre per quadrimestre, debitamente valutati e riportanti il voto numerico e il livello attribuito secondo la griglia tassonomica in uso in questo Istituto, dovranno essere consegnati entro giorno **09/06/2014** in vicepresidenza alle prof.sse Bartolomeo e Crucitti.

Poiché la valutazione inerisce il processo globale d'apprendimento, bisogna tenere conto dell'andamento dei corsi IDEI (recupero) verbalizzati sugli appositi registri, nonché delle attività integrative cui ciascun allievo ha partecipato. I dati non direttamente rilevabili dal docente della disciplina devono essere richiesti al docente che ha effettuato l'attività o, nei casi specifici, al referente dell'attività stessa.

Le attività alternative all'insegnamento della religione saranno valutate sulla base delle competenze acquisite dagli allievi interessati.

Entro e non oltre giorno **09/06/2014** ciascun docente consegnerà al coordinatore di classe, che risponde della regolarità della consegna, quanto segue:

- a) Relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare della classe;
- b) I programmi dettagliati, in duplice copia escluse le ultime crassi per le quali è stato redatto e regolarmente consegnato il Documento del Consiglio di classe. Ricordo che i programmi devono essere dettati agli alunni a cura del singolo docente entro giorno 09/06/2014, l'operazione deve essere verbalizzata nel registro personale e in quello di classe;
- c) i giudizi delle classi IIIA – IIIE – VB – VC – VD dovrà scaturire la proposta di voto;
- d) Per le classi del triennio, il coordinatore di ciascuna classe redigerà la scheda relativa ai crediti formativi ed agli elementi da valutare ai fini del CREDITO SCOLASTICO.

Per lo scrutinio finale del triennio verrà utilizzato lo speciale registro del triennio (colore azzurro) da ritirare in segreteria.

Al termine dello scrutinio il coordinatore avrà cura di consegnare in segreteria area didattica:

- a) Il tabellone generale definitivo firmato da tutti i Docenti;
- b) Le schede relative agli alunni con "sospensione di giudizio" compilate in ogni parte, che saranno, successivamente, consegnate ai genitori;
- c) Le schede relative agli alunni "non ammessi" alla classe successiva.

NOTA BENE:

Considerato che di anno in anno aumenta *l'attenzione delle famiglie* verso le decisioni dei Consigli di Classe, credo sia opportuno ribadire alcuni concetti che dovrebbero essere ormai consolidati, ma che alcune volte vengono trascurati.

I registri dei verbali dei Consigli di Classe e i registri personali dei docenti sono documenti fondamentali in un eventuale contenzioso e, proprio in considerazione della loro rilevanza legale, devono essere compilati con cura, in ogni parte, senza irregolarità e nella massima trasparenza. Non usare il correttore per cancellare su registri e verbali. È rimessa rispettivamente ai Coordinatori di classe e ai singoli docenti la responsabilità del loro controllo prima della consegna in segreteria. Il Coordinatore di classe collaborerà con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria Didattica affinché tutti i documenti che riguardano la propria classe siano completi ed in ordine, affinché i lavori del Consiglio di Classe procedano speditamente e con rigore.

Gli scrutini finali sono calendarizzati come di seguito:

Giorno	Classe	Orario
Mercoledì 11.06.2014	4A	13:00 – 14:00
	5A	14:00 – 15:00
	1A	15:00 – 16:00
	2A	16:00 – 17:00
	3D	17:00 – 18:00
	4D	18:00 – 19:00



Giorno	Classe	Orario
Giovedì 12.06.2014	VB	08:00 – 09:30
	VC	09:30 – 11:00
	VD	11:00 – 12:30
	IIIA	12:30 – 14:00
	IIIE	14:00 – 15:30

Giorno	Classe	Orario
Venerdì 13.06.2014	IB	08:00 – 09:00
	IIB	09:00 – 10:00
	IIB	10:00 – 11:00
	IVB	11:00 – 12:00

Giorno	Classe	Orario
Venerdì 13.06.2014	IC	15:00 – 16:00
	IIC	16:00 – 17:00
	IIC	17:00 – 18:00
	IVC	18:00 – 19:00

Giorno	Classe	Orario
Sabato 14.06.2014	IVE	08:00 – 09:00
	VE	09:00 – 10:00
	IE	10:00 – 11:00
	IIIE	11:00 – 12:00



Il Rettore/Dirigente Scolastico
Dr.ssa Francesca Arena